



Roma, 13 luglio 2006

COMUNICATO STAMPA

Nota, Centro di Bioetica Università Cattolica in merito a ricerca staminali embrionali

Il Centro di Bioetica dell'Università Cattolica, diretto dal prof. **Adriano Pessina**, esprime la propria contrarietà in merito alle tesi sostenute nel convegno dal titolo: *Perché fare ricerca sulle cellule staminali embrionali, e perché la ricerca è legittima in Italia* volte a dichiarare la legalità dell'uso delle cellule staminali embrionali, perché importate, e a richiedere il finanziamento pubblico di tali ricerche. L'importazione di cellule staminali derivate da embrione è un chiaro tentativo di aggirare quanto stabilito dalla legge 40, dimenticando e tradendo lo *spirito* della legge che ha chiuso la strada a ogni ipotesi di ricerca sulle cellule staminali embrionali. Che la prassi dell'importazione di cellule staminali derivanti da embrione venga poi anche presentata come legittima, in base a un'interpretazione riduttivistica del *testo* giuridico, esprime l'immagine di un gruppo di ricercatori interessati a far valere la loro posizione, prescindendo dai contenuti etici del dibattito tuttora in corso all'interno della comunità scientifica europea.

Persuaso del fatto che l'etica sia universale e non conosca, dunque, confini geografici, il Centro di Bioetica della Cattolica esprime poi la sua preoccupazione per l'immagine di laicità che emerge dalle dichiarazioni attribuite al prof. Carlo Flamigni, incentrate sulla proposta di una scienza governata da un vuoto buon senso incapace di criticità.

Il Centro di Bioetica è, invece, convinto che la via della scienza sia in grado di coniugare con intelligenza e umanità le istanze della ricerca e quelle dell'etica. Ci si augura, comunque, che il dialogo su questi temi continui a rimanere aperto.

Largo Gemelli, 8 – 00168 Roma
Tel. 06 30154442 – Fax 06 3055032